



Ordine dei Dottori Commercialisti e  
degli Esperti Contabili di Trapani



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Marsala

# CREDITO D'IMPOSTA ZES UNICA

TRAPANI – 13 GIUGNO 2024

IN COLLABORAZIONE CON **ErrendiS.r.l.**



# INTRODUZIONE

Per l'anno 2024, alle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise è riconosciuto un Credito d'imposta.

Il nuovo bonus subentra al Credito d'imposta per il Mezzogiorno ed al Credito d'imposta ZES vigenti fino al 2023.





# DOTAZIONE

L'attuale norma (articolo 16, comma 6 D.L. 124/2023) prevede che il Credito di imposta sia riconosciuto nel limite di spesa complessivo, per l'anno 2024, determinato con decreto del Ministro per gli affari europei da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro il 30 dicembre 2023.

La Legge di Bilancio 2024 ha altresì previsto che il Credito di imposta sia riconosciuto nel limite di spesa complessivo di **1.800 milioni di euro per l'anno 2024**.

È stato inoltre demandato ad un successivo decreto del Ministro per gli affari europei, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione delle specifiche le modalità di accesso al beneficio, nonché i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del Credito d'imposta e dei relativi controlli, anche al fine di assicurare il rispetto del limite di spesa.



# REGIME APPLICABILE

L'agevolazione è concessa nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e in particolare dall'articolo 14 del medesimo regolamento, che disciplina gli aiuti a finalità regionale agli investimenti.

Alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi, gli aiuti sono concessi nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo, forestale e delle zone rurali e ittico.



# SOGGETTI ESCLUSI

L'agevolazione non si applica ai soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché ai settori creditizio, finanziario e assicurativo.

L'agevolazione, altresì, non si applica alle imprese che si trovano in stato di liquidazione o di scioglimento ed alle imprese in difficoltà come definite dall'articolo 2 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014.



# INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale come definito all'articolo 2, punti 49, 50 e 51, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio, nonché all'acquisto di terreni e all'acquisizione, alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti.

Il Credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquistati o, in caso di investimenti immobiliari, realizzati dal **1° gennaio 2024 al 15 novembre 2024**, nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 100 milioni di euro. Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni; tale costo non comprende le spese di manutenzione.



# SPESE AMMISSIBILI

Sono agevolabili gli investimenti, facenti parte di un progetto di investimento iniziale come definito all'art. 2, punti 49, 50 e 51. del regolamento del 17 giugno 2014 n. 651/2014, relativi:

- all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive ivi esistenti o che vengono impiantate nei territori;
- all'acquisto di terreni e all'acquisizione alla realizzazione ovvero all'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti.

**Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato**

Il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni agevolabili nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento di 100 milioni di euro.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni, tale costo non comprende le spese di manutenzione.

Non sono comunque agevolabili i progetti di investimento di importo inferiore a 200.000 euro.



# IL BENEFICIO

Il credito è differenziato per regioni, dimensioni dell'impresa ed entità dell'investimento.

In particolare, il credito di imposta è determinato:

- nella misura del 40% dei costi sostenuti in relazione agli investimenti ammissibili nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- nella misura del 30% dei costi sostenuti in relazione agli investimenti ammissibili nelle regioni Basilicata, Molise e Sardegna;
- nella misura massima, rispettivamente del 50% e del 40%, come indicato nella vigente Carta degli aiuti a finalità regionale, per gli investimenti realizzati nei territori individuati ai fini del sostegno del Fondo per una transizione giusta nelle regioni Puglia e Sardegna;
- nella misura del 15% dei costi sostenuti in relazione agli investimenti ammissibili nelle zone assistite della regione Abruzzo indicate dalla vigente Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.



# IL BENEFICIO

Per i progetti di investimento con costi ammissibili non superiori a 50 milioni di euro, i massimali sono aumentati di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese.

Per i grandi progetti di investimento con costi ammissibili superiori a 50 milioni di euro, come definiti al punto 19 (18) degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, le intensità massime di aiuto per le grandi imprese si applicano anche alle piccole-medie imprese e sono calcolate secondo la metodologia dell'«importo di aiuto corretto» di cui all'art. 2, punto 20, del regolamento (UE) n. 651/2014.

Si rimanda alla sezione PROCEDURE D'ACCESSO per i criteri di definizione del beneficiario effettivamente spettante



# IL BENEFICIO

| DIMENSIONE<br>IMPRESA                     | PICCOLA | MEDIA | GRANDE |
|---|---------|-------|--------|
| Calabria,<br>Campania, Puglia,<br>Sicilia | 60%     | 50%   | 40%    |
| Basilicata, Molise,<br>Sardegna           | 50%     | 40%   | 30%    |
| Specifiche Province<br>Abruzzo            | 35%     | 25%   | 15%    |
| Taranto                                   | 70%     | 60%   | 50%    |
| Sulcis                                    | 60%     | 50%   | 40%    |



# PROCEDURE DI ACCESSO

Per accedere al contributo, i soggetti interessati comunicano all'Agenzia delle entrate, dal 12 giugno al 12 luglio 2024, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2024 e quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2024.

Ai fini del rispetto del limite di spesa di 1.800.000,00 euro, l'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile è pari al credito d'imposta richiesto moltiplicato per la percentuale resa nota con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle comunicazioni. Detta percentuale è ottenuta rapportando il limite complessivo di spesa all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti.

Tale percentuale potrà subire variazioni in incremento a seguito di rinunce che dovranno essere comunicate dalle aziende beneficiarie entro il 14 marzo 2025





# CONTACT US

Per ogni ulteriore richiesta di informazioni potete raggiungerci mediante

 091 7741923

 [www.errendi.com](http://www.errendi.com)

 [info@errendi.com](mailto:info@errendi.com)

 Via Dei Nebrodi 64 -90146 PALERMO

 Ci trovi anche su linkedin

